

Coperto solo il 15 % del gettito previsto Ristoro da 735 mila euro per l'imposta di soggiorno ma il buco è di 4 milioni

L'ANALISI

Laura Tonerò / TRIESTE

L'emergenza Covid-19 farà crollare quest'anno gli incassi dell'imposta di soggiorno in Friuli Venezia Giulia. Dal Governo arriva un ristoro complessivo di 735 mila euro che andranno ripartiti tra i 9 Comuni turistici che in regione l'hanno introdotta. Una cifra che, però, copre solo il 15% del gettito di circa 5 milioni di euro previsto per il 2020 se il coronavirus non avesse decimato l'arrivo di turisti. Resta da recuperare, quindi, un buco da circa 4 milioni euro.

Realtà come Grado e Lignano tireranno le somme a novembre, quando verrà versata l'ultima tranche di quanto incassato in questa anomala stagione. Trieste, invece, lo farà a febbraio 2021, quando si raccoglieranno i versamenti dell'imposta derivanti anche dalle festività natalizie. A scattare una fotografia della situazione – alla luce della destinazione complessiva di 100 milioni decisa dal Governo a tutti i Comuni turistici – è la **fondazione Think Tank Nord Est**, realtà alla quale aderisce un'ottantina di imprese di Friuli Venezia Giulia e Veneto impegnate nel settore turistico. Il riparto del fon-

do di ristoro è stato effettuato in proporzione al gettito di ciascun ente. Il ristoro maggiore in regione va a Trieste, con quasi 291.986 mila euro a fronte di 1.698.500 previsti per l'anno in corso nella fase pre-epidemia. Duino Aurisina, dove la giunta comunale ha deciso di sospendere la riscossione dell'imposta nel 2020, beneficerà dal fondo di 11.697 euro. Lignano Sabbiadoro che prevedeva un gettito di 2 milioni, riceverà 255.643 euro; a Grado sono stati destinati 159.881 euro a fronte del previsto gettito di un milione.

Le cifre pubblicate sulla pagina del ministero dell'Interno, non deludono i rappresentanti delle amministrazioni comunali. «Trecentomila euro sono comunque una cifra interessante» valuta l'assessore al Turismo di Trieste Giorgio Rossi. Dando un rapido sguardo al vicino Veneto, dove 131 Comuni hanno introdotto l'imposta di soggiorno con un incasso complessivo pre-Covid 19 stimato di oltre 82 milioni, il Governo a ristoro ha destinato in totale quasi 14 milioni di euro: 6,2 milioni vanno a Venezia (rispetto ad un gettito previsto di 36 milioni di euro) e 852 mila euro a Jesolo (5 milione quelli stimati, quasi quanto l'intero Fvg). —